



COMUNE DI ROSOLINI

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DI SIRACUSA

INTRODUZIONE

IDENTITA'

Il Comune di Rosolini è un Ente Pubblico Locale i cui poteri e funzioni trovano principio direttamente nella Costituzione della Repubblica Italiana (art. 114). I Comuni, infatti, secondo la Carta Costituzionale, sono enti autonomi con potestà statutaria, titolari di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale, secondo le competenze rispettivamente di Stato e Regione. Hanno inoltre autonomia finanziaria di entrata e di spesa, hanno risorse autonome, stabiliscono e applicano tributi ed entrate proprie, secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario. L'Ente locale rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Se volessimo dare una definizione al "Comune" potremmo dire che è **una struttura organizzata che opera continuamente nell'interesse generale della collettività servita.**

L'Articolo 3 del TUEL al comma 2, 4 e 5 stabilisce che "2. Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo>". 4. "I comuni e le province hanno autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica". 5. "I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali>>.

Il Comune è un Ente perché esercita funzioni di amministrazione, ed è pubblico perché svolge la funzione di tutelare un interesse collettivo e proprio per questo non può esistere che un Ente pubblico venga dismesso o chiuda come un soggetto privato che ha personalità giuridica; anche nel caso estremo della dichiarazione di dissesto a differenza di una società privata l'ente non cessa di esistere, continua la propria attività se pur con delle limitazioni di natura economico e patrimoniale. E' evidente che il comune è Ente locale, poiché cura gli interessi collettivi legato al proprio territorio, al territorio che gli è assegnato.

Infine l'Ente locale gode di un particolare regime giuridico che gli permette di avere la capacità giuridica di amministrare i propri interessi (autarchia), e della capacità di risolvere i conflitti (autotutela), e della autonomia politica che amministrativa, potendo deliberare regolamenti per organizzare la propria attività o per stabilire le regole nei rapporti con i terzi.

Il crescente affermarsi di taluni nuovi principi di gestione, fondati sulla progressiva introduzione di criteri di economia aziendale, sta spostando l'attenzione di molti operatori degli enti locali verso più efficaci criteri di pianificazione finanziaria e di controllo sulla gestione. Questi criteri, che mirano a migliorare il grado di efficienza, di efficacia e di economicità dell'attività di gestione intrapresa dal Comune, vanno tutti nella medesima direzione: rendere più razionale l'uso delle risorse disponibili.

ORGANI ISTITUZIONALI

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

Il Consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente ed ha le seguenti competenze in base a quanto previsto dall'articolo 42 del TUEL.

La Giunta è organo collegiale esecutivo le cui competenze sono anch'esse definite dalla normativa vigente. Il Sindaco è il capo dell'Amministrazione Comunale ed è l'organo responsabile dell'amministrazione del comune.

Il Sindaco rappresenta l'ente, convoca e presiede la Giunta ed esercita, altresì, le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge.

LE FUNZIONI DELL'ENTE

Le competenze dell'Ente sono definite dalla legge nazionali o regionali che stabiliscono funzioni proprie o delegate.

La costituzione all'Art. 114 stabilisce che: <<La Repubblica è costituita dai Comuni, dalle Province, dalle Città metropolitane, dalle Regioni e dallo Stato. I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni sono enti autonomi con propri statuti, poteri e funzioni secondo i principi fissati dalla Costituzione>>. I comuni ai sensi dell'art. 119 della costituzione sono attribuite le funzioni amministrative.

Le funzioni attribuite ai comuni sono stati oggetto di norma solo nel 2009 con la legge 42/2009 che provvisoriamente ha individuato alcune funzioni fondamentali.

L'art. 19 del DL 95/2012 convertito con legge 135/2012 ha introdotto novità importanti sulle funzioni fondamentali attribuite ai Comuni e sulla gestione in forma associata.

L'elenco per i comuni è definito dal comma 3 dell'art. 21 della legge citata e ricomprende sei ambiti funzionali con i relativi servizi.

Si tratta, nello specifico, di:

- a) funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo, nella misura complessiva del 70 per cento delle spese come certificate dall'ultimo conto del bilancio disponibile alla data di entrata in vigore della presente legge;
- b) funzioni di polizia locale;
- c) funzioni di istruzione pubblica, ivi compresi i servizi per gli asili nido e quelli di assistenza scolastica e refezione, nonché l'edilizia scolastica;
- d) funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti;
- e) funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente, fatta eccezione per il servizio di edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia nonché per il servizio idrico integrato;
- f) funzioni del settore sociale.

Con l'art. 19 del D.L. n. 95 del 2012, conv. in L. n. 135/2012 sono state individuate, innovativamente, rispetto a quanto stabilito in precedenza con il D.L. 49/2009, attraverso una elencazione più ampia di quella definita per la individuazione delle voci di spesa per il calcolo del fabbisogno standard le seguenti specifiche funzioni:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;

- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 119, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale.

ATTRIBUZIONI SPECIFICHE PREVISTE DALLA LEGGE 135/2012

- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale.

II PIAO

L'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni nella Legge n. 113/2021, ha previsto l'adozione di un unico piano, ossia, il "Piano Integrato di Attività e di Organizzazione" (PIAO), con l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni. Tra questi, vi è il Piano della performance, che confluisce nell'apposita sottosezione Performance del PIAO. Con l'introduzione del PIAO, per effetto dell'anzidetto art. 6 del D.L. n. 80/2021, il PEG rimane obbligatorio, ma viene svuotato di parte degli obiettivi gestionali: infatti, l'art. 1, comma 4, del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 (che individua i contenuti del Piano integrato di attività e organizzazione – PIAO), sopprime il terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., il quale stabiliva che "Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel Piano esecutivo di gestione".

Di fatto così si tolgono dal PEG gli obiettivi di performance dell'Ente, che rientrano nelle apposite sezioni del PIAO ex art. 6 del DL 9 giugno 2021, n. 80. Il PEG rimane, pertanto, un documento di programmazione quasi esclusivamente finanziario, focalizzandosi sulla suddivisione degli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio preventivo per ciascun centro di responsabilità. Per contro, il PIAO ha come obiettivo quello di "assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso". Quindi, in ultima analisi, PEG e PIAO sono due documenti distinti di programmazione operativa, da approvarsi successivamente ed in coerenza con il bilancio di previsione e suoi allegati obbligatori.

SEZIONE PERFORMANCE 2025/2027

La sezione della performance nel PIAO, oltre ad essere, come già accennato, un documento che dettaglia ulteriormente quanto stabilito nel DUP, assegnando risorse, responsabilità ed obiettivi esecutivi specifici ai Responsabili di Settore, è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance, in quanto è il documento programmatico nel quale, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target. Attraverso questo strumento sono definiti gli elementi fondamentali su cui si baserà, poi, la misurazione, la valutazione e la comunicazione della performance. Il Piano ha lo scopo di assicurare la qualità della rappresentazione della performance, dal momento che in esso sono esplicitati il processo e le modalità con cui si è arrivati a formulare gli obiettivi dell'Amministrazione, nonché l'articolazione complessiva degli stessi. Infine, esso deve assicurare l'attendibilità della rappresentazione della performance, attraverso la verifica ex post della correttezza metodologica del processo di pianificazione (principi, fasi, tempi e soggetti) e delle risultanze (obiettivi, indicatori e target).

In questo contesto la performance può essere definita come il contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che un'entità (individuo, gruppo di individui, unità organizzativa, organizzazione, programma o politica pubblica) apporta, attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita.

Pertanto, il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa ed alle modalità di rappresentazione. Come tale, pertanto, si presta ad essere misurata e gestita.

Il Sistema di gestione della Performance presso il Comune di Rosolini è stato oggetto di contrattazione con la parte sindacale in occasione dell'approvazione del CCDI, in cui risultano dettagliati i criteri e le schede di valutazione del personale.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Prevenzione della corruzione e Trasparenza

Ogni dipendente del Comune di Rosolini deve collaborare fattivamente e lealmente con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, ognuno per quanto compete al proprio ruolo, secondo quanto previsto dalla Sezione del PIAO per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza, dal Codice di comportamento e dalle disposizioni normative.

PagoPA

Ogni Responsabile del Comune deve collaborare fattivamente e lealmente, per quanto attinente alla realizzazione degli incassi dell'Ente tramite i nuovi mezzi che vengono messi a disposizione dalla più recente tecnologia, si richiede una collaborazione fattiva affinché tutti i Settori che realizzano entrate di qualsiasi natura, anche i meri diritti di segreteria o i rimborsi per gli accessi agli atti, pongano in essere tutti gli atti necessari per consentire ai cittadini di utilizzare lo strumento del PagoPA, che rappresenta una semplificazione sia dal punto di vista degli utenti che per lo stesso Ente.

Tempi di Pagamento

In applicazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni, sono assegnati ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento.

Gli obiettivi annuali sono individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di cui al citato comma 2, dell'articolo 4-bis, non sarà possibile procedere al pagamento della parte di retribuzione di risultato ex lege in misura non inferiore al 30% correlata alla realizzazione degli stessi.

Il mancato conseguimento di tutti gli obiettivi trasversali comporta una decurtazione finale della retribuzione di risultato pari al 30%

PRIMO SETTORE – AFFARI GENERALI					
DESCRIZIONE OBIETTIVO	FINALITA'	INDICATORE DI RISULTATO	PUNT. MAX ATTRIBUIB.	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>80%)	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>50%)
Aggiornamento tariffe celebrazioni dei matrimoni e della costituzione delle unioni civili	Applicazione e aggiornamento	Aumenti entrate comunali	25	20	12,50
Attività di supporto operativo all'Organismo Straordinario di Liquidazione (O.S.L.)	Supporto attività istruttoria sul passivo relativo ai Debiti di Bilancio e Fuori Bilancio al 31/12/2018 (Ante Dissesto)	Numero atti per il supporto alla predisposizione di deliberazioni per la liquidazione dei debiti pregressi (ante 2018) al Dissesto	25	20	12,50
Supporto alla stesura dei referti per i Controlli Interni	Applicazione delle linee guida relative alla stesura dei referti per la Corte dei Conti	Predisposizione relazione da sottoporre al Sindaco per inoltro alla Corte dei Conti	25	20	12,50
Supporto al Segretario Generale nell'assolvimento del ruolo di Vice Segretario	Predisposizione e pubblicazione di atti pubblici amministrativi in qualità di Vice Segretario per gli adempimenti normativi	Numero atti deliberativi di Giunta e di Consiglio	25	20	12,50

SECONDO SETTORE – RISORSE UMANE					
DESCRIZIONE OBIETTIVO	FINALITA'	INDICATORE DI RISULTATO	PUNT. MAX ATTRIBUIB.	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>80%)	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>50%)
Tempestiva elaborazione del Bando per le progressioni orizzontali/differenziali stipendiali	Valorizzazione del Personale dell'Ente	Definizione della procedura entro il 31/07/2025	30	24	15
Affidamento a legale specializzato della riscossione coattiva dei tributi comunali per i dipendenti comunali morosi, che rifiutano la proposta di compensazione e rateizzazione.	Corretta gestione delle risorse finanziarie relative all'Ente	Affidamento incarico entro il 31/08/2025	30	24	15
Aggiornamento dell'elenco relativo a tutto il contenzioso dell'Ente	Gestione efficiente del contenzioso	Definizione elenco aggiornato entro il 30/09/2025	20	16	10
Tempestivo aggiornamento Piano del Fabbisogno del Personale dell'Ente	Corretta gestione delle Risorse Umane	Inoltro al Ministero dell'Interno per la richiesta autorizzativa	20	16	10

TERZO SETTORE – SERVIZI FINANZIARI					
DESCRIZIONE OBIETTIVO	FINALITA'	INDICATORE DI RISULTATO	PUNT. MAX ATTRIBUIB.	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>80%)	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>50%)
Riduzione spesa corrette per forniture energetiche	Risparmio spesa pubblica	Riduzione di almeno il 10% della spesa annuale rispetto all'annualità 2024	30	24	15
Definizione procedure per gli incassi telematici PagoPA e F/24 telematico	Digitalizzazione delle procedure	Aggancio automatizzato sui provvisori di Entrata	30	24	15
Definizione pratiche dell'Organismo Straordinario di Liquidazione (O.S.L.)	Chiusura delle procedure inerenti il Dissesto Finanziario dell'Ente	Numero delle pratiche concluse ed evase (> del 60% delle pratiche assegnate)	30	24	15
Formazione interna del personale riguardanti nuove procedure/aggiornamenti del gestionale Halley	Efficienza delle risorse umane	Incontri di formazione interna (> di 3)	10	8	5

QUARTO SETTORE-TRIBUTI					
DESCRIZIONE OBIETTIVO	FINALITA'	INDICATORE DI RISULTATO	PUNT. MAX ATTRIBUIB.	RAGGIUNGIM. PARZIALE(>80%)	RAGGIUNGIM. PARZIALE(>50%)
Attività di accertamento per il recupero tributario IMU e TARI fino al 2022	Interruzione dei termini di prescrizione e riscossione coattiva.	Emissione accertamenti entro il 31/12/2025	25	20	12,50
Attività di accertamento per il recupero extra tributario del Servizio Idrico fino al 2023	Interruzione dei termini di prescrizione e riscossione coattiva.	Emissione accertamenti entro il 31/12/2025	25	20	12,50
Affidamento riscossione coattiva ad operatore privati abilitati	Maggiore efficienza nella riscossione coattiva delle Entrate comunali	Aggiudicazione del servizio il 30/09/2025	25	20	12,50
Ricognizione dei dipendenti comunali morosi nel pagamento dei tributi comunali e proposta di compensazione anche mediante rateizzazione nei limiti del quinto della retribuzione.	Agevolare il pagamento dei tributi.	Proposte di compensazione a tutti i dipendenti morosi entro il 31/07/2025.	25	20	12,50

QUINTO SETTORE – POLIZIA MUNICIPALE					
DESCRIZIONE OBIETTIVO	FINALITA'	INDICATORE DI RISULTATO	PUNT. MAX ATTRIBUIB.	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>80%)	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>50%)
Aumento Controllo infrazioni codice della strada – aus. autovelox	Implementazione controllo del territorio	Aumento dei controlli del 15% rispetto all'anno 2021	25	20	12,50
Controllo e repressione discariche abusive controllo raccolta differenziata	Aumento del controllo sul territorio	In base al numero degli abusi riscontrati nella relazione finale si valuteranno i risultati conseguiti in percentuale alle pratiche segnalate	25	20	12,50
Ripristino ed ammodernamento segnaletica verticale ed orizzontale del territorio	Decoro urbano nuova installazione e modifica della segnaletica	Predisposizione relazione e atti per modificare ed integrare la segnaletica	25	20	12,50
Servizio contro il randagismo	Rinnovo protocollo di intesa con ass.ni animaliste. Incentivazione adozione cani randagi	Sterilizzazione cani randagi con relativa microcippatura ed affido o adozione	25	20	12,50

SESTO SETTORE – PUBBLICA ISTRUZIONE					
DESCRIZIONE OBIETTIVO	FINALITA'	INDICATORE DI RISULTATO	PUNT. MAX ATTRIBUIB.	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>80%)	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>50%)
NCC (noleggio con conducente)	Elaborazione del nuovo Regolamento per il noleggio con conducente	Definizione delle pratiche inerenti il Bando per l'assegnazione delle licenze al fine di incentivare la nascita di attività imprenditoriali	25	20	12,50
Trasporto scolastico	L'obiettivo si propone di sviluppare servizi integrativi in relazione al trasporto scolastico, con risparmio per l'Ente, che permetta di garantire la continuità e il miglioramento qualitativo del servizio.	Avvio del servizio per circa 250 studenti aventi diritto	25	20	12,50
Garantire una gestione efficace ed efficiente dei procedimenti dell'Ufficio Commercio	Evasione di tutte le istanze correlate a progetti di natura commerciale	n. richieste evase/n. totale di richieste pervenute superiore al 80%	25	20	12,50
Aree P.I.P (Piano Insediamento Produttivo)	Modifica del Regolamento vigente e indizione di bando aperto e permanente per l'assegnazione delle aree ancora libere.	Definizione delle pratiche di richiesta di assegnazione lotto in misura di almeno 80% delle istanze pervenute.	25	20	12,50

SETTIMO SETTORE - URBANISTICA E SUAP					
DESCRIZIONE OBIETTIVO	FINALITA'	INDICATORE DI RISULTATO	PUNT. MAX ATTRIBUIB.	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>80%)	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>50%)
Aggiornamento quinquennale degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria in conformità alla relativa normativa regionale	Migliorare la contribuzione alle spese da sostenere da parte della collettività, in riferimento alla realizzazione delle opere di urbanizzazione	Piano annuale di aggiornamento oneri. Redazione atti e provvedimenti consiliari di approvazione entro il 30/10/2025	25	20	12,50
Definizione dell'iniziativa "I Art" Il Polo diffuso per le identità e la valorizzazione ambientale", codice Caronte 51_1_23075- CUP J26E18000120006	Definizione della procedura VinCA e approvazione progetto esecutivo per la definizione delle finalità di promozione del territorio	Affidamento lavori e conclusione iniziativa entro il 31/12/2025	25	20	12,50
Inserimento varianti puntuali per aggiornamento cartografia necessaria alla redazione del PUG	Aggiornamento delle TAVV. P5, per prosecuzione attività di redazione del P.U.G. entro il 31.12.2025	Consegna tavole aggiornate al Gruppo di progettazione, coordinato dal Dipartimento di Ingegneria Civile ed Architettura - UniCT – Laboratorio Lapta	25	20	12,50
Miglioramento efficienza nell'ambito della definizione delle domande di condono edilizio	Definizione richieste condono edilizio al fine di consentire la libera circolazione del patrimonio immobiliare e accrescere le provviste economiche per l'Ente	Incremento del 50% delle pratiche evase rispetto all'anno precedente	25	20	12,50

OTTAVO SETTORE – LAVORI PUBBLICI - ECOLOGIA					
DESCRIZIONE OBIETTIVO	FINALITA'	INDICATORE DI RISULTATO	PUNT. MAX ATTRIBUIB.	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>80%)	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>50%)
Esecuzione di Lavori Pubblici a tutela del rischio idrogeologico	Affidamento lavori intervento di "Mitigazione rischio idrogeologico area centro urbano con raccolta acque bianche area a valle di via Rimembranza ..". CUP J27H20003140001	Espletamento procedure di gara con procedura aperta e aggiudicazione dei lavori.	20	15	10
Servizi Cimiteriali più efficaci	Aggiornamento regolamento di polizia mortuaria e cimiteriale con disciplina concessioni aree non disciplinate ed aggiornamento tariffe.	Espletamento degli atti di competenza.	20	15	10
Protezione Civile (adempimenti residuali su procedure avviate precedentemente all'attribuzione ad altro settore del servizio)	Completamento iter finanziamento e rendicontazione interventi pregressi e in corso di realizzazione.	Espletamento degli atti residuali per l'affidamento, la chiusura e rendicontazione degli interventi.	20	15	10
Lavori Pubblici presso Eremo Croce Santa.	Affidamento lavori 2° Lotto funzionale lavori di mitigazione rischio idrogeologico Eremo Croce Santa.	Espletamento procedure di gara con procedura aperta e aggiudicazione dei lavori.	20	15	10
Servizio Ecologia	Affidamento con gara settennale servizio di raccolta e trasporto rifiuti urbani.	Predisposizione di tutti gli atti di competenza del servizio per l'espletamento della gara da espletarsi a cura della S.R.R. con l'ausilio della centrale di committenza regionale.	20	15	10

NONO SETTORE - SERVIZI SOCIALI					
DESCRIZIONE OBIETTIVO	FINALITA'	INDICATORE DI RISULT.	PUNT. MAX ATTRIBUIB.	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>80%)	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>50%)
Verifica delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni	Tutelare il Comune da falsi documentali	Verifica di almeno il 10% di tutte le dichiarazioni sostitutive pervenute al Settore di riferimento	15	12	7,5
Protocollo d'intesa per la prevenzione della dispersione scolastica e della devianza giovanile (D.L. 15/09/2023, n. 123 – cd. D.L. Caivano)	Garantire l'istruzione dell'obbligo ed evitare devianze soprattutto per gli studenti in età adolescenziale	Collaborazione diretta con Istituzioni scolastiche e forza dell'ordine per prevenire evasione scolastica e devianze e favorire una crescita "sostenibile ed Inclusiva"	35	28	17,5
A.D.I. (Assegno Di Inclusione)	Creare occasione di inclusione sociale e crescita lavorativa per i beneficiari di Rosolini	Avvio di nuovi percettori e monitoraggio degli aventi diritto (Piattaforma GEPI)	25	20	12,5
Carta "Dedicata a Te"	Distribuzione della "Carta Dedicata a Te" ai cittadini aventi diritto	Controlli anagrafici dei cittadini di Rosolini aventi diritto indicati dall'INPS	15	12	7,5
Adesione progetto Distretto Socio Sanitario D46 "L'INC"	Favorire l'inclusione di soggetti fragili in attività di collaborazione con il personale interno	Controllo e monitoraggio attività previste dal progetto	10	8	5

DECIMO SETTORE - MANUTENZIONI					
DESCRIZIONE OBIETTIVO	FINALITA'	INDICATORE DI RISULT.	PUNT. MAX ATTRIBUIB.	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>80%)	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>50%)
Efficientamento Idrico	Incremento interventi manutentivi e monitoraggio alla rete idrica per ridurre la dispersione di risorse idriche nel sottosuolo	Svolgimento di almeno n.20 interventi di efficientamento	25	20	12.5
Efficientamento Rete Fognaria	Migliorare le condizioni della rete fognaria comunale in zone a periodico rischio criticità	Svolgimento di almeno n.5 interventi di efficientamento	25	20	12.5
Efficientamento Illuminazione Pubblica	Miglioramento energetico della rete di Illuminazione Pubblica e riduzione dei consumi	Sostituzione di almeno n.300 punti luce con nuovi corpi illuminanti a LED	25	20	12.5
Miglioramento della viabilità nel territorio comunale	Interventi per aumentare la sicurezza viaria nelle strade comunali	Interventi di manutenzione in numero non inferiore a n. 15	25	20	12,5

METODOLOGIA RINEGOZIAZIONE OBIETTIVI

Nel caso in cui l'assegnatario richieda una rinegoziazione degli obiettivi, sia per il contenuto che per i tempi, sarà onerato di comunicarlo al Segretario Generale che disporrà una eventuale proposta di modifica.

La proposta verrà valutata dall'Amministrazione Comunale e qualora accolta, il Segretario Generale predisporrà relazione che attesti la motivazione della variazione.

L'eventuale rinegoziazione potrà essere anche effettuata in sede di relazione periodica degli obiettivi.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe Benfatto

IL SINDACO
Giovanni Spadola